

RESTARE O SCAPPAR VIA?

Restare nella propria terra o scappare via in cerca di opportunità di lavoro, è la domanda che i giovani si pongono, sempre più spesso, quando ancora sono tra i banchi di scuola.

Il team ASOC "THE SERIAL INVESTIGATORS" dell'ITET Federico II di Capua, ha condotto una ricerca volta ad individuare i livelli di disoccupazione nella Provincia di Caserta. I dati raccolti sono stati quindi comparati con quelli relativi ad altre realtà territoriali per comprendere le effettive dimensioni del fenomeno. Ebbene, il tasso di disoccupazione in Italia, nella fascia di età che va dai 15 ai 29 anni, è del 30% e aumenta in maniera esponenziale, arrivando a toccare in Campania il 42% (GRAFICO N.1). La Campania, infatti, si posiziona tra le 5 regioni con il più alto numero di giovani disoccupati e la provincia di Caserta con il 40% è in netto svantaggio anche in relazione ad altre province campane.

Quali iniziative ed interventi di natura politica sono stati messi in campo per fronteggiare questo problema che investe la sfera sociale prima ancora di quella economica? Ebbene l'Unione Europea, con i fondi di coesione, destinati alle regioni meno sviluppate, intende sollecitare la progettazione e la realizzazione di azioni mirate. L'Unione, attraverso l'aiuto alle imprese, contribuisce a dare impulso al processo di sollecitazione della domanda, che, in un'ottica keynesiana, può favorire una ripartenza positiva del mercato del lavoro.

Il campo di indagine del team si è quindi diretto sui finanziamenti europei erogati ad una grande realtà imprenditoriale del territorio di Capua: la PIERREL S.p.a. Dai dati pubblicati sul sito Opencoesione, risulta che la Pierrel ha beneficiato di € 2.726.114 di cui € 352.638 provenienti dall'Unione europea, €117.546 dal Fondo di Rotazione e €2.255.929 dallo Stato. Il finanziamento era destinato alla realizzazione di una nuova linea produttiva mirata alla lavorazione di creme e all'acquisto di macchinari e attrezzature tecnologicamente avanzati, che avrebbero consentito un significativo incremento dei livelli di efficienza del ciclo produttivo, e portato al confezionamento per conto proprio, di cerotti, siringhe e compresse. I lavori hanno avuto inizio il 30 Maggio 2003 e si sono conclusi il 07 Agosto 2007.

Partendo da questi dati principali, e spinti dal loro motto "investigare per scoprire ed innovare", i "THE SERIAL INVESTIGATORS" si sono chiesti se l'investimento avesse prodotto un aumento dell'occupazione oltre ad un aumento del profitto da parte dell'impresa. La scelta di "indagare" su un progetto relativo alla programmazione 2007-2013 è stata motivata proprio dalla riflessione che un arco temporale più lungo avrebbe fornito maggiori elementi di valutazione del fenomeno nel lungo periodo. Alla raccolta di questi dati il team sta ancora lavorando in quanto attende risposte proprio dal Direttore dello stabilimento della Pierrel che, avendo partecipato all'evento, realizzato dai ragazzi dell'ITET Federico II, "Settimana dell'Amministrazione aperta", ha garantito ampia disponibilità.

Il campo di indagine ha assunto, inoltre, una dimensione più ampia in quanto ne è scaturita una riflessione ulteriore: lo sviluppo dell'impresa è avvenuto nel rispetto dell'ambiente?

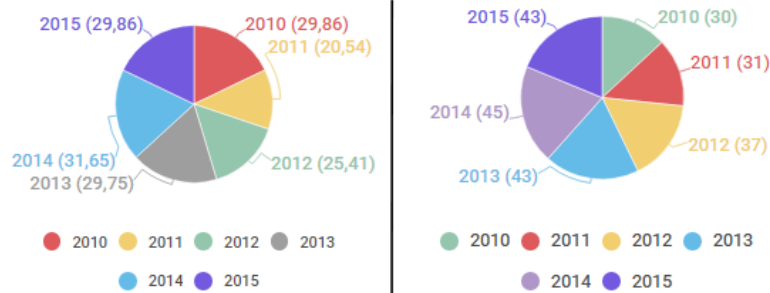
Infatti una ulteriore piaga del nostro territorio è stata, ed è ancora, legata allo sversamento di rifiuti tossici. I dati rilevati hanno permesso di stilare una mappa delle zone della penisola italiana più esposte all'inquinamento e al rischio tumorale. In tutto, sono 44 le aree del Paese inquinate oltre ogni limite di legge. Sono 6 milioni le persone esposte al rischio malattie e sono sempre maggiori i casi di cancro che devastano famiglie e intere comunità. Le regioni con maggior numero di aree a rischio sono il Piemonte e la Campania che si contendono rispettivamente il primo ed il secondo posto di questa macabra classifica. (GRAFICO N.2)

Inoltre l'economia locale ha ancora una vocazione fortemente rurale, infatti sono presenti innumerevoli allevamenti bufalini e caseifici che producono la famosa mozzarella e quindi la tutela dei campi destinati al foraggio diventa importante anche sotto l'aspetto economico.

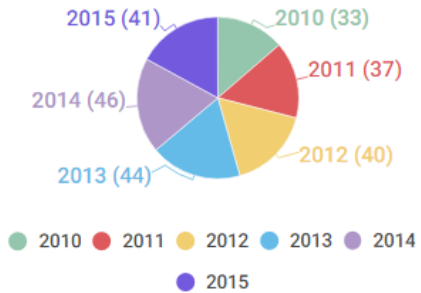
Il lavoro della redazione "the serial investigators" non finisce di certo quindi qui, perché i ragazzi continueranno a ricercare dati e risposte alle loro domande attraverso visite alla Pierrel, alla Camera di Commercio di Caserta e continueranno il loro viaggio nel mare di dati aperti consultabili grazie ad internet. La "redazione di data journalist THE SERIAL INVESTIGATORS", ritiene che i dati trovati e quelli che ancora troverà, risulteranno di interesse per i giovani che si accingono a compiere scelte formative; per le loro famiglie; per la scuola che è chiamata a rispondere ai bisogni formativi del territorio; per le istituzioni che,

in base al principio di sussidiarietà, sono chiamate ad intraprendere azioni risolutive dei problemi.

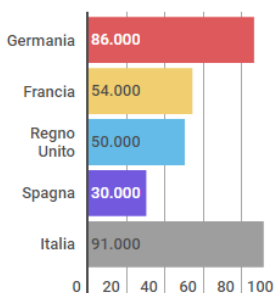
**TASSO DI DISOCCUPAZIONE IN ITALIA E IN CAMPANIA
DAI 15 AI 19 ANNI DAL 2010 AL 2015**



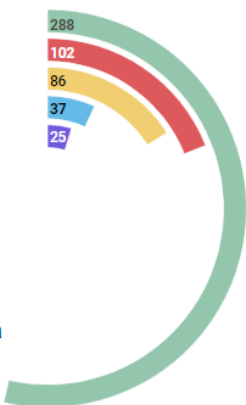
**TASSO DI DISOCCUPAZIONE NEL MEZZOGIORNO DAI 15 AI 19 ANNI
DAL 2010 AL 2015**



Anno 2017



Morti per Cancro alla Tiroide in Campania



Morti per inquinamento atmosferico in europa



